

VareseNews

Bando “Sport e periferie”: Varese punta a 700mila euro per il palazzetto

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2020



Varese prova a giocare di nuovo la carta del **bando promosso dal Coni e intitolato “Sport e periferie”** per migliorare una delle strutture sportive cittadine, quella forse più famosa per via dei trascorsi della squadra di basket: **il palasport di Masnago**.

Lo annunciano oggi il Comune, per bocca dell’assessore **Dino De Simone**, e la Pallacanestro Varese (la società ha in gestione l’impianto) con il proprio presidente, **Marco Vittorelli**. La richiesta in questione è di **700mila euro**, finalizzata alla sostituzione completa di **vetri, infissi e serramenti del vecchio “Lino Oldrini”**, oggi ribattezzato Enerxenia Arena per motivi di sponsorizzazione.

Nel cassetto per il Palazzetto c’è un **progetto importante redatto dall’ingegner Riccardo Aceti** che tra le altre cose prevedrebbe il completamento del secondo anello (quello costruito e mai terminato nei primi anni Novanta) con l’inserimento di spazi museali, per la ristorazione e alcuni sky box, una ipotesi per cui **era stata già interessata la Regione prima che la pandemia rendesse tutto più complicato**. Ora per il palasport si apre questa nuova opportunità che Comune e Pallacanestro hanno deciso di provare a cogliere.

«Per adesso siamo alla fase partecipativa, ma è un **bando che ci auguriamo di vincere** – spiega De Simone ricordando il **valore simbolico e storico** dell’arena di Masnago – Oggi il Palazzetto ha diverse problematiche che lo rendono **poco efficiente dal punto di vista energetico**; intervenire in questo

campo significa migliorare la qualità della vita non solo di chi lo frequenta ma anche quella di chi ci vive accanto».

«Vogliamo rendere ancora **più accogliente e vivibile il nostro amato Palazzetto**, che per molti di noi tifosi e addetti ai lavori rappresenta una vera e propria casa – è invece il commento di Vittorelli. Questo intervento valorizzerebbe il nostro impianto, che anno dopo anno si conferma **punto di formazione sportiva e di aggregazione** culturale, ottimizzando e migliorando l'efficienza energetica della struttura».

GLI INTERVENTI RECENTI

Va ricordato che la struttura di Masnago – pur risultando più fruibile rispetto ad altri impianti della Serie A – è **uno dei più antichi** del massimo campionato visto che l'inaugurazione risale al **1964**, subito dopo il secondo scudetto vinto dalla allora Ignis. Negli ultimi anni i lavori di mantenimento hanno riguardato gli **spogliatoi e altre parti “invisibili”** ai tifosi (durante le partite) come la sala conferenze intitolata a Giancarlo Gualco, i locali oggi divenuti sede della Pallacanestro Varese e altri spazi ancora come la sede del **trust “Il basket Siamo Noi”**. Trust che, nel frattempo, si è dato da fare ridipingendo ringhiere e altri elementi esterni e – di recente – i gradoni della Curva Nord grazie al lavoro dei soci-volontari. La società si è occupata di **installare il “cubo” multimediale** sospeso sul campo e di posare – la scorsa primavera – un **nuovo parquet**.

Il **Comune** invece ha realizzato una **serie di lavori** nella zona di confine con la scuola media “Vidoletti” per **scongiurare il rischio di nuovi allagamenti**, una “piaga” che negli ultimi anni aveva creato non pochi problemi e danni. Se il bando andasse in porto, il “Lino Oldrini” farebbe un passo avanti importante sotto il profilo dell'efficientamento energetico, ma è evidente che **le novità in ballo andranno “coordinate” con il progetto di completamento del secondo anello** di cui abbiamo accennato.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it